

INPS

Istituto Nazionale
Previdenza Sociale



Direzione Centrale □
delle Entrate Contributive □

Roma, 25-07-2007

Messaggio n. 19165

OGGETTO: ||Flusso EMens. Esposizione delle informazioni relative alla scelta di destinazione del TFR (D.M. 30 gennaio 2007).|||

DIREZIONE CENTRALE
ENTRATE CONTRIBUTIVE

DIREZIONE CENTRALE
SISTEMI INFORMATIVI E TELECOMUNICAZIONI

AI DIRIGENTI CENTRALI E PERIFERICI
AGLI OPERATORI UDP AZIENDE

Oggetto: Flusso EMens. Esposizione delle informazioni relative alla scelta di destinazione del TFR (D.M. 30 gennaio 2007).

Premessa

Il decreto interministeriale 30 gennaio 2007, recante *"Modalità di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 755 e 756 della legge 27 dicembre 2006, n.296, relative al Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del trattamento di fine rapporto, di cui all'articolo 2120 del codice civile (Fondo tesoreria)"*, ai commi 9 e 10, testualmente recita:

"9. I datori di lavoro integrano le denunce individuali di cui all'art. 44 del decreto-legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n.326, con:

a) l'indicazione dei lavoratori che al 31 dicembre 2006 hanno aderito ad una forma di

previdenza complementare, alla quale versano integralmente il TFR;

b) le informazioni relative alla scelta effettuata esplicitamente dal lavoratore sulla base del modulo TFR1 o TFR2 allegato al decreto ministeriale di cui all'art. 1, comma 765, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ovvero attraverso modalità tacite, e con l'indicazione degli importi del contributo di cui al comma 1, nonché delle correlate prestazioni di cui all'art. 2”.

Dal disposto normativo consegue che l'INPS è chiamato a ricevere non soltanto le informazioni necessarie alla gestione, a livello individuale, del Fondo di Tesoreria, relativamente alle aziende con almeno 50 dipendenti, ma più in generale, per le aziende, **indipendentemente dal limite dimensionale:**

- le informazioni relative alle scelte fatte da tutti i lavoratori dipendenti in maniera **esplicita** con i previsti mod. TFR1 e TFR2 ovvero in maniera tacita con il meccanismo del “silenzio assenso”

L'INPS è chiamato altresì a riscontrare l'esattezza delle informazioni che le aziende trasmetteranno.

Pertanto, sciogliendo la riserva contenuta nel messaggio n. 10577 del 24 aprile 2007, con il quale è stata, tra l'altro, portata a conoscenza l'introduzione nel flusso EMens dell'elemento <Gestione TFR> con l'operatività immediata dell'elemento <MeseTFR> per la gestione del Fondo di tesoreria, si comunica che è ora operativo anche l'elemento <Destinazione TFR>.

Di seguito si illustra la struttura del flusso EMens con riferimento all'intero modulo <GestioneTFR> di cui alla release 2.1.1 del 26 giugno 2007 modificata, nell'Appendice B3, dalla release 2.1.2 del 16 luglio 2007 disponibile nell'area “Mensilizzazione” del sito INPS.

Si ribadisce che il modulo <GestioneTFR> deve essere compilato da tutti i datori di lavoro indipendentemente dal limite dimensionale.

Tempi di trasmissione

In considerazione della novità e complessità delle informazioni richieste, il completamento delle operazioni di integrazione del flusso con la scelta di destinazione del TFR, per i lavoratori in essere al 31 dicembre 2006, potrà utilmente essere effettuata dai datori di lavoro con la denuncia EMens di settembre 2007 da presentare entro la fine del mese di ottobre 2007 (terzo mese successivo all'emanazione del presente messaggio). Resta fermo l'allineamento con la denuncia DM10 relativamente all'elemento <MeseTFR>.

Per i lavoratori assunti successivamente al 31 dicembre 2007 le informazioni relative alla gestione del TFR saranno trasmesse con la denuncia del mese successivo a quello di consegna del TFR2.

Composizione del flusso

Il flusso EMens è stato integrato di un nuovo elemento <GestioneTFR>. Tale elemento che contiene tutte le informazioni previste dalle nuove norme, è stato posizionato all'interno dell'elemento <DenunciaIndividuale> in successione all'elemento <TFR> già esistente.

Quest'ultimo elemento rimane in essere con le caratteristiche già previste (esposizione nel solo mese di febbraio) e conterrà il TFR accantonato in azienda così determinato:

- per i lavoratori con rapporto di lavoro in essere al 31 dicembre 2006, il cui TFR – da gennaio 2007- è versato in tutto o in parte al Fondo Tesoreria (datori di lavoro con almeno 50 dipendenti), tale importo sarà cristallizzato al 31/12/2006 con le conseguenti rivalutazioni annue;

- per i lavoratori con rapporto di lavoro in essere al 31 dicembre 2006, il cui TFR sia stato

destinato integralmente a previdenza complementare in un data compresa tra il 1° gennaio 2007 e il 30 giugno 2007, l'importo del TFR accantonato in azienda comprenderà anche le quote dell'anno 2007 ante conferimento a previdenza complementare;

- per i lavoratori con rapporto di lavoro in essere al 31 dicembre 2006, il cui TFR sia stato al 31 dicembre 2006 già destinato integralmente a previdenza complementare, nessun valore sarà presente nell'elemento "TFR" ;

- per i lavoratori con rapporto di lavoro in essere al 31 dicembre 2006, dipendenti da datori di lavoro con meno di 50 dipendenti, l'elemento <TFR> conterrà l'importo accantonato al 31 dicembre 2006 (salvo il caso di integrale conferimento a tale data a previdenza complementare) incrementato delle quote di TFR maturate da 01-2007 non destinate a previdenza complementare;

- infine, per i nuovi assunti successivamente al 31 dicembre 2006, l'importo del TFR accantonato in azienda riguarderà le quote di TFR non destinate a previdenza complementare dai lavoratori dipendenti da aziende con meno di 50 dipendenti.

Elencazione delle informazioni

- **<GestioneTFR>**

E' l'elemento che racchiude tutte le informazioni previste dalle nuove norme.

Si compone di due rami relativi, rispettivamente, alla scelta effettuata dal lavoratore in merito alla destinazione del TFR ed alle informazioni mensili relative alle basi di calcolo del TFR, agli importi destinati al Fondo di Tesoreria e altri dati utili a riscontrare le misure compensative spettanti al datore di lavoro.

I due rami sono autonomi e possono essere presenti l'uno indipendentemente dall'altro.

Scelta effettuata dal lavoratore

- **<DestinazioneTFR>**

E' l'elemento che contiene il dettaglio della scelta effettuata dal lavoratore. Tale elemento sarà indicato, nella prima denuncia EMens utile, in funzione della data di consegna del modello per la scelta, ovvero, nel caso di silenzio-assenso, della data di scadenza del periodo in cui la scelta avrebbe dovuto essere effettuata: sei mesi dalla data di assunzione o 30/6/2007 per gli occupati al 31/12/2006. In fase di prima attivazione tali informazioni dovranno essere comunicate anche per quei lavoratori che non erano tenuti ad operare alcuna scelta in quanto già conferivano al 31 dicembre 2006 integralmente il TFR alla previdenza complementare.

L'elemento <DestinazioneTFR> **deve essere indicato solo la prima volta ovvero nel caso di variazione** (non va quindi ripetuto tutti i mesi), ed è composto dai seguenti elementi:

- **<TipoScelta>**

E' un codice obbligatorio che identifica la modalità con cui è stata effettuata la scelta ovvero l'applicazione del silenzio-assenso.

Ammette i seguenti valori:

- **T1:** Scelta effettuata in modo esplicito utilizzando il mod.TFR1 (lavoratori occupati al 31/12/2006).
- **T2:** Scelta effettuata in modo esplicito utilizzando il mod.TFR2 (lavoratori nuovi assunti che non abbiano già espresso la volontà relativamente a precedenti rapporti di lavoro) ovvero, secondo quanto previsto dal punto 1 della [Delibera COVIP del 21/3/2007](#), lavoratori il cui rapporto ha inizio in data successiva al 31/12/2006 che abbiano già conferito, in maniera esplicita o tacita, il proprio TFR in relazione a precedenti rapporti di lavoro che rieffettuano la scelta per l'insorgere di nuove opportunità a seguito del cambio di rapporto di lavoro.
- **SA:** Silenzio-assenso (lavoratori che non hanno manifestato la loro volontà entro

il termine del 30/6/2007, se occupati al 31/12/2006, ed entro sei mesi dalla data di assunzione, se assunti successivamente al 31/12/2006).

- **SP:** Scelta effettuata precedentemente al 31/12/2006 con conferimento integrale del TFR (lavoratori non tenuti alla compilazione del mod.TFR1 o TFR2)
- **VR:** Variazione della scelta effettuata in precedenza nell'ambito dello stesso datore di lavoro

- **<DataScelta>**

E' un elemento obbligatorio nel quale va indicata la data in cui è stata effettuata la scelta nel caso di scelta esplicita (TipoScelta: T1, T2, VR) ovvero la data scadenza del periodo entro il quale la scelta doveva essere operata, nel caso di silenzio-assenso (TipoScelta: SA). Per i lavoratori occupati al 31/12/2006, sarà quindi valorizzata a 30/6/2007.

In caso di scelta effettuata precedentemente (TipoScelta: SP) dovrà essere indicato convenzionalmente la data 31/12/2006.

- **<ProfiloLav>**

Se la scelta è stata effettuata con modalità esplicita mediante la compilazione dei modelli TFR1 o TFR2 (TipoScelta: T1/T2), l'elemento va indicato obbligatoriamente. In tali modelli infatti il lavoratore ha dichiarato la propria iscrizione alla Previdenza obbligatoria ed alla Previdenza complementare rispettivamente alle date del 28/4/1993 e del 31/12/2006. L'elemento contiene:

- **<IscrizPrevObbl>**

E' un codice che indica quanto dichiarato dal lavoratore in relazione all'iscrizione alla previdenza obbligatoria ante il 29/4/1993 ovvero successivamente al 28/4/1993. Può assumere i seguenti valori:

- **A93:** anteriormente al 29/4/1993
- **P93:** successivamente al 28/4/1993

- **<IscrizPrevCompl>**

E' un codice che indica quanto dichiarato dal lavoratore in relazione all'iscrizione ad una forma di previdenza complementare al 31/12/2006. Può assumere i seguenti valori:

S1: Iscritto a Previdenza complementare ante 31/12/2006, con versamento integrale o di una quota di TFR

S2: Iscritto a Previdenza complementare ante 31/12/2006, senza versamento integrale o di una quota di TFR

NO: NON iscritto a Previdenza complementare al 31/12/2006

- **<SceltaDest>**

E' l'elemento che contiene le informazioni relative alla effettiva scelta di destinazione del TFR a previdenza complementare ovvero di mantenimento del TFR secondo le disposizioni ex art. 2120 c.c..

Si compone di due rami che identificano appunto il mantenimento del TFR secondo le regole ex 2120 c.c. (<SceltaTFR>) e la destinazione a previdenza complementare (<SceltaPrevCompl>).

La presenza contestuale di entrambi gli elementi rappresenta la destinazione di una quota a previdenza complementare ed il mantenimento della restante quota a TFR. La presenza invece soltanto di uno dei due rami identifica la destinazione dell'intero TFR a previdenza complementare, se presente il solo elemento <SceltaPrevCompl>, ovvero il mantenimento dell'intero TFR secondo le regole ex 2120 c.c., se presente il solo elemento <SceltaTFR>.

- **<SceltaTFR>**

Riporta esclusivamente le informazioni relative al soggetto gestore (Azienda o Fondo di Tesoreria) della quota o della totalità di TFR destinato alla gestione ex art. 2120 del C.C.

La quantità mantenuta a TFR è determinata per differenza con quanto indicato nell'elemento <SceltaPrevCompl>. L'assenza quindi di tale informazione assume il significato di mantenimento del 100% del TFR ex art. 2120.

- **<FondoTesoreria>**

Indica se la quota, o la totalità, di TFR conservato ex art. 2120 C.C. è versata al Fondo di Tesoreria ovvero è accantonata in azienda.

Può assumere i seguenti valori:

- **SI:** Versamento al Fondo di Tesoreria in quanto l'azienda occupa almeno 50 dipendenti, o comunque trattasi di lavoratore per il quale il datore di lavoro è tenuto al versamento in seguito ad operazione societaria
- **NO:** Accantonamento in azienda, in quanto trattasi di azienda con meno di 50 dipendenti, o comunque di lavoratore per il quale non sussiste l'obbligo del versamento al Fondo di Tesoreria (es. lavoratore a domicilio, lavoratore a tempo determinato inferiore a 3 mesi, lavoratore edile, ecc.)

- **<SceltaPrevCompl>**

E' l'elemento che riporta le informazioni relative alla quota o alla totalità di TFR destinato alla previdenza complementare. Si compone dei seguenti elementi:

- **<DataAdesione>**

Indica la data di adesione alla previdenza complementare.

- **<FormaPrevCompl>**

Indica la forma di previdenza complementare scelta.

Il codice è rappresentato dal numero di iscrizione all'albo COVIP (vedi Appendice B3 del documento tecnico).

- **<TipoQuotaPrevCompl>**

Indica la tipologia della percentuale indicata nell'elemento <MisuraPercPrevCompl> di seguito specificato e relativo alla quota di TFR destinata alla previdenza complementare.

Può assumere i seguenti valori:

- **QTFR:** Quota percentuale del TFR
- **QRUT:** Quota percentuale della retribuzione utile o convenzionale
- **QFIS:** Quota fissa

- **<MisuraPercPrevCompl>**

Indica la quota, in base a quanto indicato nel precedente elemento <TipoQuotaPrevCompl>, destinata alla previdenza complementare.

E' quindi una percentuale che deve essere espressa in centesimi e può quindi assumere valori compresi tra 0,01 % e 100 % nel caso di tipologie che prevedano l'indicazione di una quota percentuale (QTFR, QRUT). Nel caso invece di quota fissa (QFIS) dovrà essere indicato il valore 0 (zero).

Informazioni mensili

- **<MeseTFR>**

Contiene informazioni relative alla "base di calcolo del TFR", all'eventuale quota destinata a Previdenza complementare, nonché i versamenti ed i conguagli per prestazioni al Fondo Tesoreria.

Tutti gli importi sono espressi con due decimali separati dalla virgola, così come sono rappresentati normalmente in Italia.

- **<BaseCalcoloTFR>**

Importo mensile preso a base del calcolo del TFR. Deve essere indicato per la generalità dei lavoratori indipendentemente dalla destinazione del TFR alla previdenza complementare o al mantenimento ex art. 2120 del c.c. e, in quest'ultimo caso, indipendentemente dal versamento al Fondo di Tesoreria o dall'accantonamento in azienda.

Tale importo fa riferimento esclusivamente al mese corrente, e non quindi a eventuali periodi pregressi. Nel caso in cui nel mese non sia stato maturato TFR , dovrà essere indicato il valore 0 (zero).

- **<BaseCalcoloPrevCompl>**

Elemento che può essere assente qualora l'intero TFR sia stato mantenuto ex art. 2120 del c.c., in caso contrario dovrà contenere un valore congruo con quanto dichiarato negli elementi <TipoQuotaPrevCompl> e <MisuraPercPrevCompl> del modulo <SceltaPrevCompl> all'atto della scelta di destinazione del TFR.

In particolare nel caso di

- quota percentuale di TFR (QTFR), sarà indicato l'importo di TFR del mese (al netto del contributo 0,50% ex lege n. 297/82) al quale applicare l'aliquota;
- quota percentuale di retribuzione utile (QRUT), sarà indicato l'importo della retribuzione utile o convenzionale del mese al quale applicare l'aliquota;
- quota fissa (QFIS), l'importo mensile effettivamente versato al Fondo di previdenza complementare.

- **<MeseTesoreria>**

Contiene gli importi relativi alle contribuzioni ed alle prestazioni del Fondo di Tesoreria.

Se presente, deve contenere almeno uno dei seguenti elementi:

- **<Contribuzione>**

Riporta, a livello individuale, gli importi versati al Fondo Tesoreria.

Se presente, deve contenere almeno uno dei seguenti elementi:

- **<ImportoCorrente>**

Importo, a livello individuale, del versamento effettuato sul modello DM10 per periodi correnti, con il codice CF01.

- **<ImportoPregresso>**

Importo, a livello individuale, del versamento effettuato sul modello DM10 per periodi pregressi, con il codice CF02.

Non devono essere mai riportati gli importi versati con il codice CF11.

- **<Prestazione>**

Riporta, a livello individuale, gli importi recuperati in seguito a liquidazione o anticipazione del TFR. Se presente, deve contenere almeno uno dei seguenti elementi:

- **<ImportoLiquidazione>**

Importo totale, a livello individuale, dei recuperi per prestazioni effettuati sul modello DM10 con i codici PF10 e PF20.

- **<ImportoAnticipazione>**

Importo totale, a livello individuale, dei recuperi per anticipazioni effettuati sul modello DM10 con i codici PA10 e PA20.

